

Officina Digitale



LTO

LA CHIAVE PER UN PIANO STRATEGICO
D'INNOVAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

Lo scenario generale con cui dobbiamo fare i conti

Il futuro è incerto per definizione e non è la prima volta che il mondo cambia: mai però lo ha fatto così rapidamente.

... la popolazione mondiale ci ha messo fino al 1940 per attivare a 1 miliardo e oggi siamo oltre 7 ... ed è un **PROBLEMA**, la crescita infinita esiste solo nei modelli matematici, su un pianeta finito è impossibile! L'unico contrappeso è l'**INNOVAZIONE**. Per questo l'**ISTRUZIONE** è la sola risposta alle sfide !

Ma scuola, istruzione e formazione sono all'altezza? E come devono cambiare per esserlo?

Il passaggio dalle skills alle competenze, dal saper fare a un sapere integrato, è probabilmente la via per riuscire a costruire l'agognato ponte fra istruzione e lavoro.

«Le competenze più necessarie saranno la capacità di gestire la complessità e l'ambiguità, il ragionamento argomentativo (non solo “come” fare, ma “perché” fare), la resilienza, il trovare l'equilibrio degli interessi, e non sarà sufficiente la sola preparazione che sapremo fornirgli.

I giovani devono prepararsi a trasformare la realtà, per costruire il loro futuro.

Nessuno gliene regalerà uno !!

LABORATORI TERRITORIALI DI OCCUPABILITA'



Creazione di spazi dall'alto profilo innovativo a disposizione delle scuole del territorio, dove sviluppare didattiche avanzate in sinergia con le imprese del territorio

Cosa sono: Laboratori dislocati in vari istituti superiori imolesi in cui si sviluppano didattiche avanzate in sinergia con le imprese del territorio

Chi c'è: Imprese, scuole, università, associazioni di categoria

Cosa fanno: Attività di formazione, anche gratuite, eventi aperti al pubblico, progettazione di infrastrutture, prodotti e processi innovativi.

PAROLE CHIAVE

Innovazione Tecnologia Creatività Formazione Occupazione Start up Territorio

Network = Fare insieme

L'ORIGINE dei LABORATORI TERRITORIALI per l'OCCUPABILITA'

Legge 13 luglio 2015, n. 107 (la buona scuola)

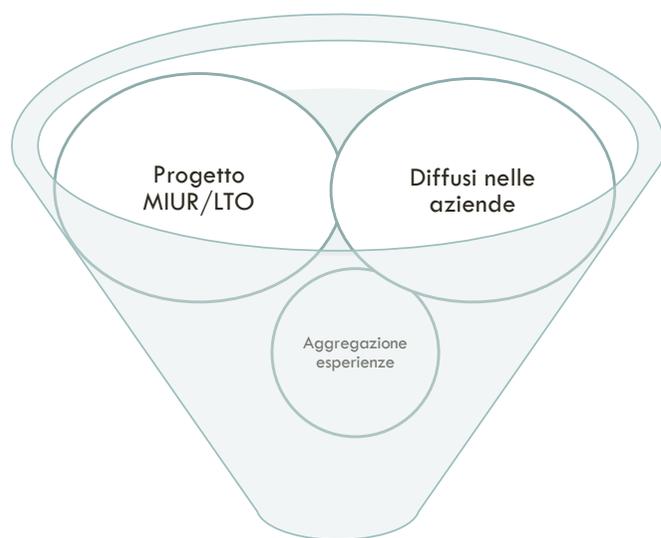
- ❑ articolo 1, comma 56: il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale
- ❑ articolo 1, comma 58: sono individuati gli obiettivi perseguiti nell'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale tra i quali anche la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- ❑ articolo 1, comma 60: al fine di favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale, le istituzioni scolastiche, possono dotarsi di laboratori territoriali per l'occupabilità ai quali possono partecipare, in qualità di cofinanziatori, gli enti pubblici e locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private;

L'ORIGINE dei LABORATORI TERRITORIALI per l'OCCUPABILITA'

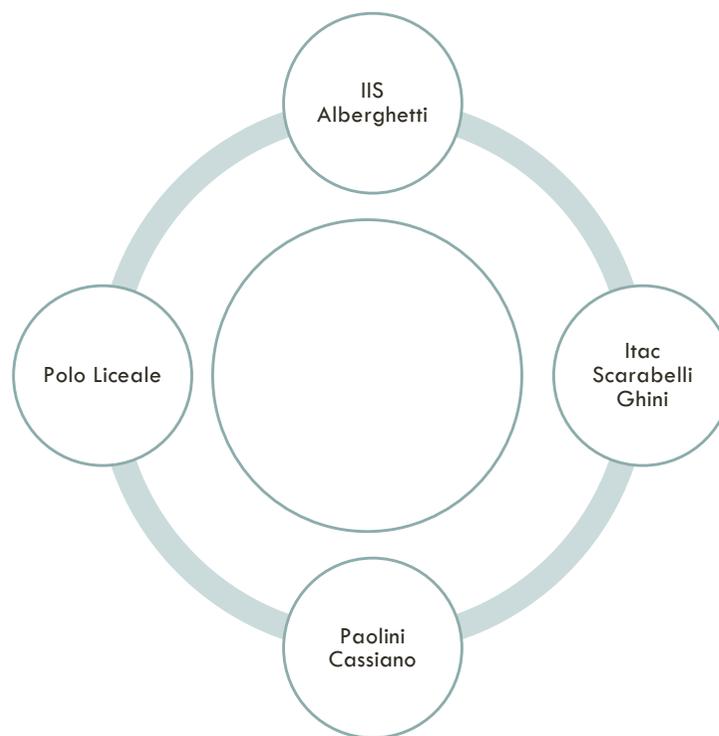
- La realizzazione dei laboratori è finanziata, ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, con un massimale, per ogni progetto, di dimensioni mai viste prima nella scuola: 750.000 €
- A questi sono stati aggiunte risorse provenienti da partner territoriali con forme diverse di co-finanziamento per un valore complessivo di 250.000 €
- Spese ammissibili: acquisti di beni e attrezzature per i laboratori, a spese generali e tecniche e arredi, ad eventuali lavori edilizi che si rendessero necessari per adeguare gli spazi.
 - Avvio progettazione: ottobre 2015
 - Pubblicazione degli esiti: giugno 2016 (prima tranche di 58 scuole)
 - Pubblicazione degli esiti: giugno 2017 (prima tranche di ulteriori 14 scuole)
 - Perenzione somme e re- iscrizione in bilancio MIUR da parte del MEF : novembre 2018

Sono 72 le reti di scuole italiane che sono chiamate a realizzare, nell'arco di un triennio, spazi, idee, progetti di elevata qualità ed innovazione, in sinergia con il mondo produttivo del territorio

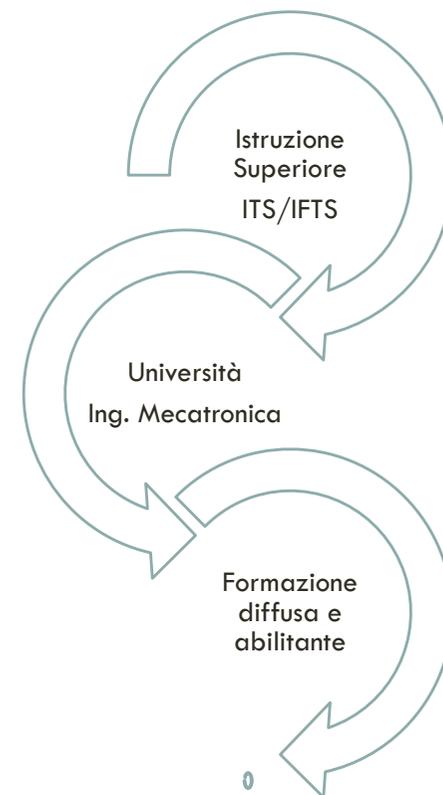
L'ECOSISTEMA



Laboratori territoriali



Rete Istituti superiori



Competence Center

L'ECOSISTEMA



LTO - Creazione di spazi dall'alto profilo innovativo a disposizione di più scuole del territorio, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese

Officina Digitale (con supporto di Innovami) è impegnata nella realizzazione di un **ecosistema dell'innovazione basato sul territorio, che coinvolga Imprese, Startup e Università** in una vera e propria Silicon Valley locale, con personale aggiornato sulle sfide tecnologiche e digitali, una nuova cultura dell'innovazione e Hub di ricerca e sviluppo industriale

Competence Center costituito da pilastri quali l'Università, il mondo della formazione tecnica (ITS...) e dal sistema della formazione specializzata con lo sguardo rivolto alla valorizzazione delle competenze

HUB d'Innovazione, all'interno dei quali si incontreranno le richieste del mercato e le spinte nel guardare al futuro, coinvolgendo sul territorio start up e giovani nell'aiutarli a crescere come futuri imprenditori. Il tutto sarà asservito ad un sistema di ricerca e contatto con il mondo dei fondi di investimento

I 13 LABORATORI

Industria 4.0

Big Data analytics

Sperimentazione agraria

Robotica

Automazione industriale

Saldatura

Informatica e telecomunicazioni

Trasformazione alimentare

Modellazione e progettazione CAD CAM

Meteorologia

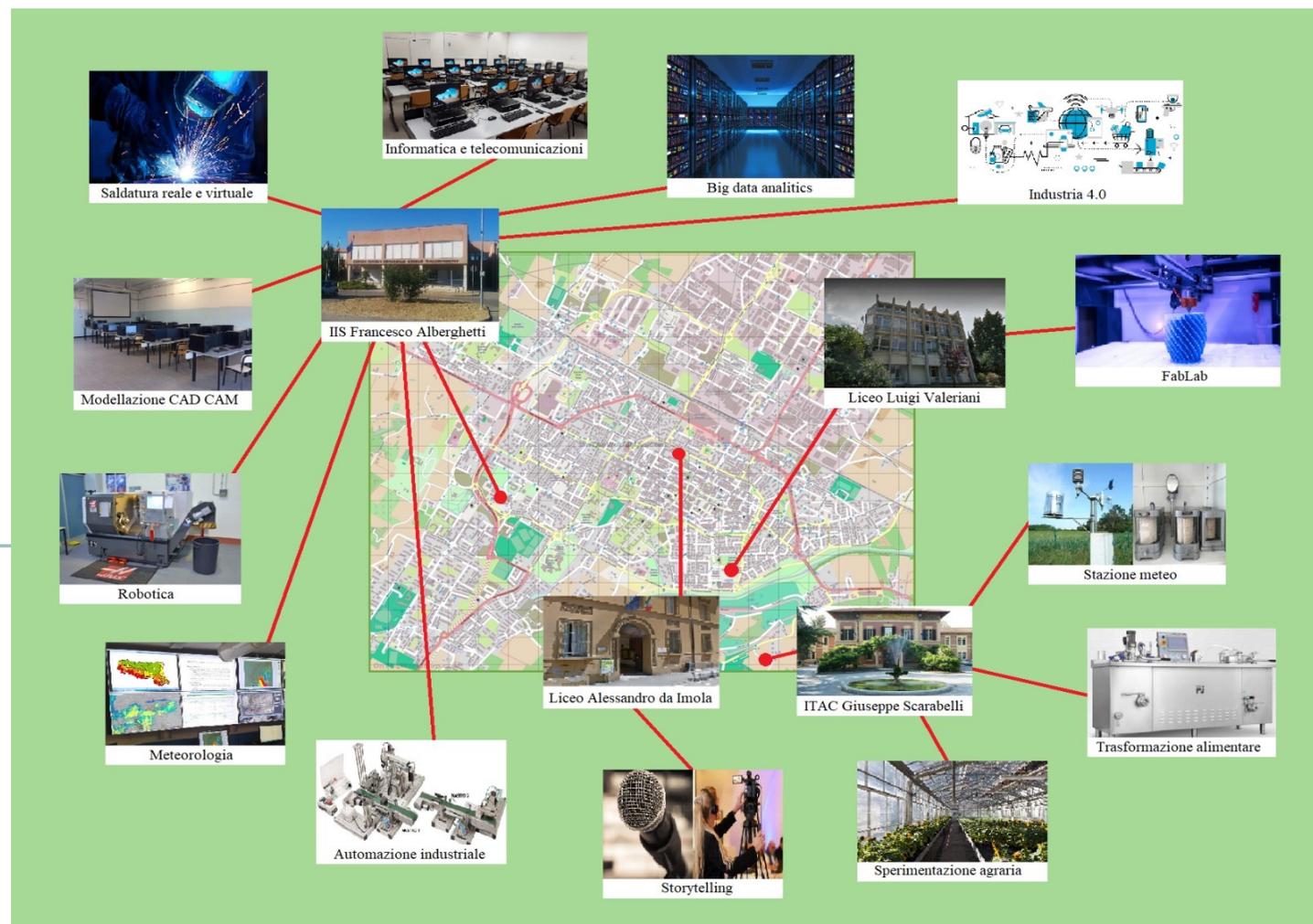
Fablab

Storytelling

Officina digitale

**Obiettivo in realizzazione:
network di interazione fra i laboratori,
di modo che essi si sovrappongano e
s'intersechino, riducendo costi e
risultando aggregazioni interessanti
per eventuali investitori, anche con
LTO appartenenti ad altre province e
regioni**

LA RETE DEI LABORATORI A IMOLA



OFFICINA DIGITALE

Officina Digitale è la società che mette a valore le attività svolte negli LTO e negli HUB d innovazione, motivate dalle esigenze delle aziende in materia di R&S.

Valore aggiunto è la proficua interazione proprio fra le due compagini, in quanto le imprese possono trovare spazi e risorse negli LTO, e gli LTO grazie alle imprese e al personale che esse mettono a disposizione nei Laboratori possono offrire opportunità di formazione agli studenti e non solo.

Le interazioni fra Hub e LTO si svolgono attraverso varie modalità:

- Accesso a luoghi di prototipazione rapida per le imprese;
- Percorsi di formazione incentrati su specifiche competenze;
- Percorsi di trasferimento tecnologico;
- Alternanza scuola lavoro su specifici progetti

Officina Digitale, fortemente rappresentativa del tessuto imprenditoriale locale, vuole inoltre essere il primo tassello di un progetto più ampio che supporta un piano di sviluppo territoriale per l'innovazione.



FORMA SOCIETARIA OFFICINA DIGITALE

Forma Soc.	Vantaggi	Svantaggi
Società consortile	<ul style="list-style-type: none">• Presenta natura non lucrativa e ha personalità giuridica• Anche se la governance è determinata dalla legge, consente di valorizzare le peculiarità “personali” dei soci, attribuendo ad alcuni di essi particolari diritti sociali, sia amministrativi sia patrimoniali• Consente di prevedere specifiche ipotesi di gradimento all’ingresso di nuovi soci. Ha anche costi più bassi rispetto a un’associazione riconosciuta e a una fondazione (meno costi di costituzione).	Può svolgere attività con terzi, a condizione che le attività abbiano carattere accessorio allo scopo consortile. Se così non fosse, la società consortile perderebbe questa connotazione e assumerebbe quella lucrativa.

Le società consortili possono assumere la forma di qualsiasi società di persone o di capitali, fuorché di società semplice

Funzione tipica della società consortile è quella di produrre beni o servizi necessari agli imprenditori-soci e di soddisfarne il fabbisogno per mezzo di singoli rapporti di scambio tra società e socio.

L’atto costitutivo della società può contenere specifiche pattuizioni volte ad adattare la struttura societaria prescelta alla finalità consortile perseguita. **Tra queste si segnalano: l’obbligo per i soci di versare alla società contributi periodici in denaro, diversi dai conferimenti;** il divieto di ripartizione degli utili tra i soci.

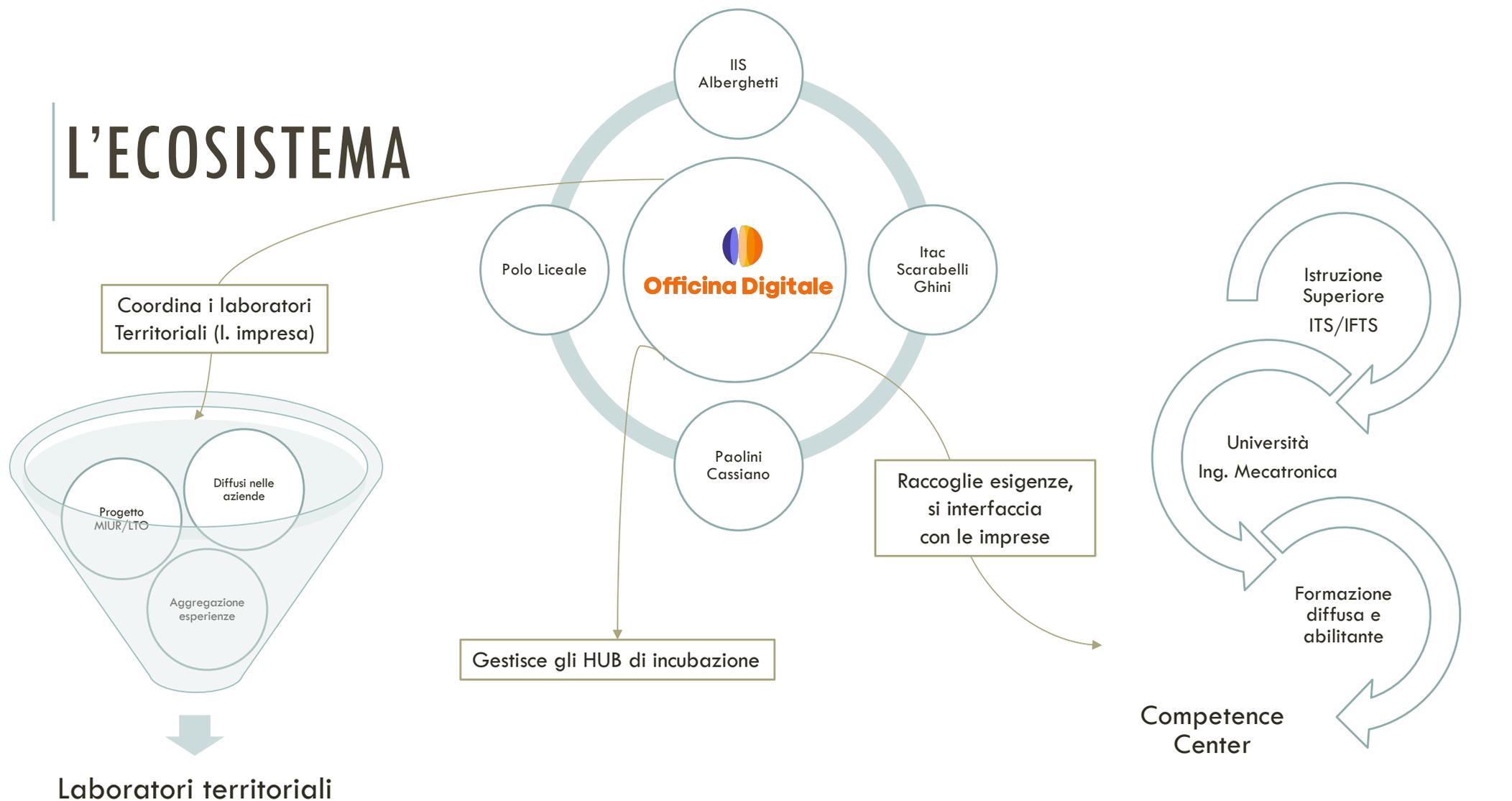
GLI HUB PER L'INNOVAZIONE



Mobility
Industry 4.0
Food
Turismo
Smart City
Healthcare
Safety
Circular Economy

Gli Hub sono catalizzatori di risorse, professionisti e servizi..
Un ecosistema consolidato attrae investimenti sul territorio
Know-how sul territorio
Maggiore richiesta di personale specializzato

L'ECOSISTEMA



RUOLO DI OFFICINA DIGITALE (SUPPORTED BY INNOVAMI)

Negli LTO

- Commercializzazione delle progettualità realizzate dai laboratori
- Creazione di eventi specifici per promuovere i risultati di un laboratorio o della rete LTO
- Progetto Teen Lab: dalle idee degli studenti a percorsi di Incubazione Diffusa
- Promozione delle attività svolte e cura degli aspetti comunicativi

Negli Hub d'Innovazione

- Consulenza, servizi, trasferimento tecnologico, supporto all'avviamento di nuove modalità di prototipizzazione o utilizzo di nuovi materiali compositi
- Attivazione di tutte le competenze specialistiche, progettuali e formative in grado di rispondere efficacemente a ogni richiesta delle imprese del territorio, più precisamente:
 - Business development;
 - Supporto alla ricerca di bandi di finanziamento
 - Attività di Networking
 - Supporto al Marketing
 - Logistica e Infrastrutture
 - Contabilità e gestione finanziaria
 - Accesso ai finanziamenti
 - Partnership strategiche
 - Programmi di formazione digitale
 - Consulenza, Mentorship e tutoring
 - Gestione della proprietà intellettuale



Siamo nati nel 2005 ad Imola e abbiamo partecipato allo sviluppo della Rete Alta Tecnologia Emilia-Romagna.
Siamo un'Associazione senza finalità di lucro riconosciuta dalla Regione Emilia-Romagna.

Riprogettazione Mission: da incubatore ad aggregatore di attori privati e istituzionali del territorio

- 54 progetti d'impresa sovvenzionati con i premi IPR
- 25 Startup sovvenzionate con i premi NIDI e le Call Sicurezza
- 26 Startup incubate

Analisi parametri economici più significativi su un campione corrispondente circa al 57% delle Startup

Fonte: banche dati interne
*Brevetti depositati dal 2013

24 *
Brevetti depositati

251
Collaboratori e dipendenti
2019

85%
Ha sede nel territorio

INNOVAMI



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

